



1312/1150/1/2020

*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

**SEGRETERIA GENERALE
UNITA' DI ANALISI, PROGRAMMAZIONE, STATISTICA E
DOCUMENTAZIONE STORICA**

IL CAPO DELL'UNITA'

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e il relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D. 23 maggio 1924, n.287;

VISTO il D.P.R. n.18 del 5 gennaio 1967 concernente l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTA la Legge 3 aprile 1997, n.94;

VISTO il D.Lgs. 7 agosto 1997, n.279;

VISTO il D.P.R. n. 267 dell'11 maggio 1999;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive integrazioni e modifiche;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n.196, "Legge di contabilità e di finanza pubblica" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il DPR 19 maggio 2010 n. 95 recante "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell'art. 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008 n. 133";

VISTO il D.M. n. 2060 dell'11 ottobre 2010 recante "Disciplina delle articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l'Amministrazione Centrale del Ministero degli Affari Esteri";

VISTO il D.lgs. 123 del 30 giugno 2011 concernente "La riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento delle attività di analisi e valutazione della spesa, a norma

dell'art.49 della L. 31 dicembre 2009 n.196, le attribuzioni degli Uffici Centrali del Bilancio” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n.125;

VISTO il DPR 29 dicembre 2016 n. 260 “Regolamento di attuazione dell’articolo 20 della Legge 11 agosto 2014, n.125, nonché altre modifiche all’organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”;

VISTO il D.M. 3 febbraio 2017 n. 233 “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale”;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 riguardante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. (GU Serie Generale n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45);

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 relativo alla ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022 (GU Serie Generale n.305 del 31-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 46);

VISTO il D.M. n. 5120/1/Bis del 28 gennaio 2020 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale ha assegnato ai Titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e strumentali per l’esercizio finanziario 2020;

VISTO il Decreto n. 1310/1 del 31 gennaio 2020 con il quale il Segretario Generale attribuisce la gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali al Capo dell’Unità di Analisi e Programmazione, Statistica e Documentazione storica, al Capo dell’Unità di Crisi, al Capo del Servizio per gli Affari giuridici, del Contenzioso diplomatico e dei Trattati e al Capo dell’Autorità nazionale UAMA;

VISTO che in applicazione articolo 7, comma 1-bis, del DL 243 del 29 dicembre 2016 (convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2017, n.18, pubblicata in G.U. 28 febbraio 29017, n.49), nel quadro degli interventi funzionali alla presidenza italiana del G7 e al fine di sviluppare le relazioni con i Paesi dell'area mediterranea, è autorizzata, a decorrere dall'anno 2017, la spesa annua di 500.000 Euro per l'organizzazione da parte del MAECI, con cadenza annuale, della Conferenza per il dialogo mediterraneo, denominata "MED Dialogues";

VISTO che con il D.M.T. n. 35933 è stato istituito il capitolo n. 1150 “Spese per le attività connesse alla Conferenza per il dialogo Mediterraneo MED Dialogues”, con uno stanziamento di Euro 500.000 a decorrere dall’anno 2017;

CONSIDERATO che l’organizzazione dell’evento in parola si inserisce nel quadro delle competenze di questa Unità, assegnataria del capitolo di bilancio di cui al comma precedente;

CONSIDERATO che in applicazione del summenzionato articolo 7, comma 1-bis, del DL 243/2016, è previsto che per l’approfondimento scientifico dei temi connessi con la Conferenza il MAECI possa avvalersi di uno o più enti a carattere internazionalistico e che alla luce di ciò è stato stipulato in data 12 maggio 2017 tra il MAECI e l’Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) un Protocollo

di Intesa per la realizzazione della Conferenza annuale sul dialogo mediterraneo denominata MED Dialogues;

CONSIDERATO che il MAECI ha proposto all’Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) il rinnovo del Protocollo di Intesa summenzionato per la realizzazione della sesta edizione della Conferenza e che l’ISPI ha accettato il rinnovo in data 4 marzo 2020;

CONSIDERATO che al fine del raggiungimento degli obiettivi della Conferenza è fondamentale l’ampia partecipazione di Capi di Stato, di Governo e di Ministri dei Paesi del Mediterraneo e di altri Paesi prioritari per l’area, di Rappresentanti delle OOII, nonché la presenza di Rappresentanti politico-istituzionali, funzionari, esperti, studiosi, analisti, accademici, esponenti del mondo economico, dell’imprenditoria, dei media, della società civile e della cultura di rilievo internazionale. Questo affinché la Conferenza possa confermarsi come uno dei principali e più autorevoli fora di dialogo tra i numerosi attori della regione e contribuire alla definizione di una agenda positiva per il Mediterraneo, stimolando un confronto schietto e costruttivo che possa far emergere proposte innovative, funzionali ad affrontare le grandi sfide dell’area e possa altresì contribuire a mantenere e rafforzare i rapporti di collaborazione tra i Paesi mediterranei e l’Italia, e anche alla promozione della pace e sicurezza, dello sviluppo, degli scambi commerciali e del controllo dei flussi migratori;

CONSIDERATO che alla luce della pandemia da Covid 19 la VI edizione non può che essere strutturata in maniera diversa dalle pregresse edizioni e quindi nel rispetto della sicurezza dei partecipanti e degli addetti in ordine all’ emergenza sanitaria attraverso l’organizzazione dal 25 novembre al 3 dicembre di numerosi eventi virtuali e venerdì 4 dicembre, giornata conclusiva, in un formato ibrido che abbia come obiettivo il coinvolgimento dei protagonisti della politica internazionale, del terzo settore, dell’economia e della cultura, sempre nel rispetto della normativa della sicurezza personale;

CONSIDERATO che elemento fondamentale per lo svolgimento e eventi ibridi è l’utilizzo di alta tecnologia per portare il pubblico virtuale all’interno di una esperienza dal vivo per permettere, attraverso questi eventi in modalità ibrida, agli spettatori online di partecipare a sessioni di domande e risposte, interagire con i relatori e relazionarsi con gli altri partecipanti;

TENUTO CONTO che le scelte nel campo tecnologico che devono essere fatte in vista degli appuntamenti di fine novembre e inizio dicembre sono importantissime e possono condizionare il successo o meno di questa sesta edizione;

CONSIDERATO che nei mesi scorsi, l’Unità di Analisi e Programmazione del MAECI, in stretto coordinamento con ISPI, ha svolto un’ampia ricerca di possibili fornitori professionali di piattaforme per eventi ibridi che avessero le seguenti caratteristiche:

- **“Video live e on demand”**: sulla piattaforma è possibile seguire gli eventi in diretta o salvarli e riascoltarli successivamente.
- **“Gestione integrata di closed e open webinar”**: nelle video-conferenze a partecipazione ristretta (“closed meetings”), gli invitati possono interagire tramite webcam/audio. Nelle video-conferenze aperte, i partecipanti possono scegliere gli eventi di proprio interesse, iscriversi e interagire con chat, effettuare domande, ricevere risposte e partecipare a sondaggi.

- **“Virtual networking”**: i partecipanti della piattaforma possono comunicare tra loro e scambiarsi contatti.
- **“Spazio partners, sponsors e pubblicazioni”**: ogni pagina evento può essere corredata da spazio sponsor, informazioni sui partner, documenti da scaricare, descrizioni dei relatori, etc.
- **“Streaming”**: ogni evento viene anche trasmesso in diretta sul sito web e sui social per il grande pubblico;

CONSIDERATO che, tra i fornitori che possiedono tali caratteristiche, i soli in grado di garantire uno streaming video con traduzione simultanea in tre lingue sono risultati i seguenti: All in the loop, Big Marker, In Event. ed hanno presentato a questa Unità una offerta economica dettagliata

VISTO che a parità di funzionalità, la piattaforma **“All in the loop”** risulta la scelta migliore, in termini di:

- **costi**: a parità di servizi, risulta la piattaforma meno costosa e, in particolare, a differenza di In Event, il prezzo include i costi di personalizzazione avanzata della piattaforma
- **localizzazione**: a differenza di Big Marker e In Event, la localizzazione in Europa limita i problemi di fuso orario nell’assistenza e garantisce l’applicazione del Gdpr
- **affidabilità**: All in the loop risponde ad alti standard di sicurezza informatica ed è già stata utilizzata per eventi internazionali di alto livello (es. Forum di Politico Europe.)
- **sinergie**: All in the loop è la piattaforma usata da “Politico Europe”, partner media dei “Rome-MED Dialogues 2020”.

VISTO l’articolo 32 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, che dispone che, prima dell’avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l’art.1 comma 1 della legge 120 dell’11 settembre 2020 recante: “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale per l’affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro», per l’affidamento diretto;

CONSIDERATO che sul MEPA non è presente tale categoria e che non è possibile quindi ricorrere a tale strumento per reperire aziende che offrono i servizi di cui all’oggetto;

VISTO che il preventivo del fornitore **“All in the loop”** è di 40.000 sterline che al cambio di finanziamento del 2020 pari a 0,8839 equivalgono ad € 45.254,00;

CONSIDERATO che dopo attenta indagine di mercato tale importo è da considerarsi congruo;

CONSIDERATO che è stato assolto l’obbligo in merito alla predisposizione del piano finanziario dei pagamenti “cronoprogramma” ai sensi dell’articolo 6 commi 10, 11 e 12 del DL 6 luglio 2012 n. 95 convertito dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64;

CONSIDERATO che sul capitolo di bilancio 1150- Piano Gestionale 1 - esistono per l’esercizio finanziario in corso adeguate disponibilità;

VISTO il CIG n. 847149205B,

DETERMINA

Di avviare ai sensi dell'art.1 comma 1 della legge n.120 dell'11 settembre 2020 una procedura per l'affidamento diretto del servizio di piattaforma necessario per lo svolgimento della Conferenza MED Dialogues 2020, e degli eventi Pre-MED 2020 ad essa legati, al fornitore All in the loop LTD– Boundary Works Chelford Road, Ollerton, Knutsford, Cheshire, per un importo stimato omnicomprensivo di € 45.254,00;

1. Che la spesa complessiva graverà sul capitolo 1150, PG 1;
2. Di nominare – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 – quale responsabile unico del procedimento, il Min. Plen. Armando Barucco, Capo dell'Unità di Analisi, Programmazione, statistica e documentazione storica della Segreteria Generale del MAECI;

14/10/2020

IL CAPO DELL'UNITA'
Min. Plen. Armando Barucco